

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

www.isiaroma.it

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Dato non disponibile

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<http://www.isiaroma.it/cos-lisia/>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

<http://www.isiaroma.it/istituzione/attivita/presente-e-futuro/> <http://www.isiaroma.it/istituzione/attivita/manifesto-dei-valori/>

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

<http://www.isiaroma.it/amministrazionetrasparente/organigramma-isia-roma/>

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Si segnala che per la nomina dell'Esperto MIUR in Consiglio d'Amministrazione il posto è attualmente vacante, in attesa di designazione. In merito si veda la Nota MIUR n. 10306 del 1.9.2017 - DGFIS, Ufficio I - Affari Istituzionali - di accompagnamento del D.M. n. 654, pari data, "Costituzione del Consiglio d'Amministrazione". In ogni caso non sussistono difficoltà di nomina. Si segnala inoltre l'importante novità nell'ambito delle sperimentazioni sui corsi decentrati sviluppati dall'ISIA di Roma fin dall'a.a. 2009/10. Infatti, la Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) all'art.1, comma 262, costituisce l'ISIA di Pescara ??mediante trasformazione dell'attuale sede decentrata dell'ISIA di Roma??. Per questo motivo nella Relazione 2018 si dà conto dello stato dell'arte riguardante il processo di autonomia in corso e, particolarmente, in merito alla progressiva costituzione degli Organi di governo dell'ISIA di Pescara.

d.1) Nucleo di Valutazione

1) definizione di Qualità adottata dal Nucleo di Valutazione

ISIA Roma Design determina il proprio ruolo e missione culturale del design dalla presa d'atto della profonda mutazione socioculturale e tecnologica dell'insediamento umano della società postindustriale. L'obiettivo formativo è quindi fornire allo studente i mezzi adeguati per individuare i profondi cambiamenti e tradurli in atti di creazione, qualificando il designer sia come portatore di rinnovata cultura materiale, sia come interprete dell'immaterialità della nostra epoca. Una persona predisposta all'ascolto della complessità, con capacità di innovazione nel mondo del lavoro, con capacità di analisi sistemica nel problem posing, pronta a intraprendere nuovissimi mestieri. Per questo motivo, per definire il concetto di Qualità utile alla valutazione nel caso del Design si può sovrapporre allo standard teorico degli obiettivi formativi disciplinari tipici del design (ad esempio, innovazione, valore aggiunto, trasferimento tecnologico, miglioramento della qualità della vita, affermazione di nuovi modi d'uso, ?) la pratica standard di continua sperimentazione metodologica, tecnologica, produttiva e sociologica. La Qualità nella scuola di Design è perciò storicamente segnata dall'indipendenza di pensiero dalla ragion comune proprio per una sorta di deformazione professionale di

spiccata attitudine all'analisi critica delle cose del mondo. Le scuole di design sono, per eccellenza e di fatto, dei laboratori politici che fanno perenne scouting sulla società utente, registrandone le reazioni e attuando dei continui feedback di progetto. Nella fattispecie ISIA Roma Design ha intravisto la necessità di una visione sistemico-relazionale del progetto e ha scelto la sperimentazione di nuova ricerca nell'ambito del Design dei Sistemi, ponendo il progetto integrato di beni e servizi al centro delle aspettative di interazione sistemica tra materialità e immaterialità.

2) descrizione sintetica della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale

Per la stesura della presente Relazione Annuale il Nucleo di Valutazione ha esaminato tutti i documenti relativi agli argomenti costituenti i paragrafi della stessa relazione, controllandone l'esattezza, la puntuale applicazione delle norme e l'aggiornamento del website.

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

<http://www.isiaroma.it/istituzione/statuto/>

<http://www.isiaroma.it/amministrazionetrasparente/regolamento-amministrazione-finanza-contabilita/>

<http://www.isiaroma.it/amministrazionetrasparente/regolamento-interno-uffici-amministrativi/>

<http://www.isiaroma.it/amministrazionetrasparente/regolamento-interno-per-la-tutela-della-proprieta-intellettuale/>

2) segnalazione di eventuali difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Dato non disponibile

f.1) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione e valutazione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) descrizione e valutazione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame (ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia)
- c.2) valutazione sintetica dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

Come già rilevato negli anni precedenti, l'Istituto è adeguato alle normative previste dalla Legge 21 dicembre 1999 n. 508 e ai relativi Regolamenti, con particolare riferimento all'autonomia statutaria, l'assetto organizzativo, l'organizzazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione. Nota relativa alla partnership con enti privati per l'esercizio di didattica istituzionale: i corsi decentrati attivati nelle sedi di Pescara e di Pordenone sono totalmente finanziati da privati, rispettivamente dalla Fondazione Pescarabruzzo e dal Consorzio Universitario di Pordenone, e non hanno mai gravato sul Bilancio dello Stato né su quello dell'Istituto. Relativamente a tali corsi decentrati si conferma l'organizzazione già indicata nella precedente relazione del Nucleo di Valutazione: l'ISIA di Roma elabora e mette a punto il progetto, la direzione, l'organizzazione, la gestione didattica, il reclutamento dei docenti, dei tutor e degli esperti esterni, oltre alla nomina di ulteriori figure di coordinamento ove previste. La gestione amministrativo-contabile e la gestione dell'orientamento è affidata agli Enti finanziatori promotori dei corsi decentrati. Tutti gli Organi previsti dai Regolamenti normativi di cui alla Legge n. 508/99 e dallo Statuto risultano regolarmente costituiti. L'Esperto MIUR in Consiglio d'Amministrazione è in attesa di designazione. In merito si veda la Nota MIUR n. 10306 del 1.9.2017 - DGFIS, Ufficio I - Affari Istituzionali - di accompagnamento del D.M. n. 654, pari data, "Costituzione del Consiglio d'Amministrazione", in cui si comunica che "con successivo decreto si provvederà alla nomina dell'esperto". Non sussistono elementi di criticità. Si richiama l'importante novità nell'ambito delle sperimentazioni sui corsi decentrati sviluppati dall'ISIA di Roma fin dall'a.a. 2009/10. Infatti, la Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) all'art.1, comma 262, costituisce l'ISIA di Pescara "mediante trasformazione dell'attuale sede decentrata dell'ISIA di Roma". Questo Nucleo di Valutazione non può non sottolineare la valenza di questo successo dell'ISIA di Roma, basata sulla validità dell'esperienza didattica quarantennale di un modello formativo che, ancora una volta, si dimostra efficace nell'ambito del bacino di utenza al quale viene proposto. E' obbligo sottolineare che l'ISIA di Roma, ben oltre l'efficacia dimostrata sul piano della rispondenza didattica e dell'organizzazione, ha costituito di fatto un esempio di sviluppo per l'intero sistema AFAM con la creazione di un nuovo modello di partnership tra pubblico e privato. Pertanto, a seguito della Legge n. 208/15, va registrata anche l'approvazione dello Statuto dell'ISIA di Pescara con D.D. 21.12.2016 n. 3498, che prevede all'art.18

la norma transitoria per la graduale trasformazione dell'Istituto fino al raggiungimento della piena autonomia.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

Offerta formativa Come dettagliatamente anticipato nel corso della Relazione Annuale 2017, l'Istituto ha deliberato un riordino dei corsi e delle attività didattiche che è stato attuato nel corso dell'anno accademico 2016-17, periodo preso in esame dalla presente relazione. Di seguito il riepilogo dell'offerta formativa in atto. Offerta formativa attiva presso la sede di Roma: 1) corso triennale per Diploma Accademico di primo livello in "Design" (riordinato a partire dall'a.a. 2016/17) autorizzato con D.D. n. 4 del 03.01.2017; 2) corso biennale sperimentale per Diploma Accademico di secondo livello in "Design dei Sistemi", autorizzato con D.M. 08.11.2004 n. 99 dall'a.a. 2004/05, modificato dall'a.a. 2012/13 con D.M. 04.12.2012 n.195; 3) corso di Formazione alla Ricerca per il conseguimento del relativo titolo in "Interaction design", autorizzato, in via sperimentale, con D.M. 10.11.2011 n. 188; (Nota: il titolo conseguito è equiparato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 212/2005, al Dottorato di Ricerca universitario e il corso in oggetto costituisce il primo Dottorato di Ricerca attivato nel comparto AFAM; il corso è in fase di conclusione e non risulta ancora attivato un secondo ciclo). Offerta formativa attiva presso la sede di Pescara: (corsi decentrati realizzati in collaborazione e con il sostegno finanziario della Fondazione Pescarabruzzo) 1) corso triennale per Diploma Accademico di primo livello in "Design del Prodotto e della Comunicazione" (riordinato a partire dall'a.a. 2016/17), autorizzato con D.D. n. 4 del 03.01.2017; 2) corso biennale sperimentale per Diploma Accademico di secondo livello in "Multimedia design", autorizzato dal MIUR, sentito il CNAM, con prot. 7828/P del 02.12.2012, tuttora in attesa di decretazione formale. Offerta formativa attivata presso la sede di Pordenone: (corsi decentrati realizzati in collaborazione e con il sostegno finanziario del Consorzio Universitario di Pordenone) 1) corso triennale per Diploma Accademico di primo livello in "Design del Prodotto" (riordinato a partire dall'a.a. 2016-2017), autorizzato con D.D. n. 4 del 03.01.2017.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2016/2017

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
RMSQ01000B	7241	ISIA	ROMA	D.A.I liv.	DM 17/12/2012 n. 209	DIPL02	DESIGN DESIGN	88	0	31	0
RMSQ01000B	7241	ISIA	ROMA	D.A.I liv.		DIPL02	DESIGN Design del prodotto - sede Pordenone	207	0	70	0
RMSQ01000B	7241	ISIA	ROMA	D.A.I liv.		DIPL02	DESIGN Design del prodotto e della comunicazione - sede Pescara	90	0	25	0
RMSQ01000B	7241	ISIA	ROMA	D.A.I liv.		DIPL02	DESIGN Disegno industriale	0	0	0	37
RMSQ01000B	7241	ISIA	ROMA	D.A.I liv.		DIPL02	DESIGN Disegno industriale - sede Pescara	0	0	0	35
RMSQ01000B	7241	ISIA	ROMA	D.A.I liv.		DIPL02	DESIGN Disegno industriale - sede Pordenone	1	1	0	44

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l anno	Diplomati
RMSQ01000B	7241	ISIA	ROMA	B.sper.2L	Design dei sistemi	41	1	30	18
RMSQ01000B	7241	ISIA	ROMA	B.sper.2L	Multimedia Design - sede Pescara	14	0	11	0

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) descrizione sintetica delle eventuali ragioni che hanno motivato l'attivazione del nuovo corso (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);
- 3) descrizione sintetica delle eventuali ragioni che hanno portato alla soppressione o sospensione dei corsi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) descrizione sintetica di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

Dato non disponibile

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Dato non disponibile	Dato non disponibile	Dato non disponibile

c.3) corsi propedeutici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

1) l'elenco dei corsi propedeutici

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

L'offerta formativa è interamente illustrata nel website con la puntuale descrizione delle caratteristiche funzionali, delle modalità di ammissione, delle modalità della prova finale per l'ottenimento dei diplomi accademici di primo e secondo livello. Da segnalare per l'a.a. 2016/17: 1) l'introduzione dei nuovi piani di studio a.a. 2016/17; 2) per la sede di Roma la limitazione a 100 per piano della popolazione studentesca presente in Istituto per motivi di sicurezza; 3) la pratica del numero chiuso di nuovi iscritti selezionati - 25 per il corso di primo livello e 30 per il corso di secondo livello - che, considerata la ristrettezza di spazi della sede (pur prestigiosa), non consente un incremento del numero degli studenti nel momento in cui le domande di ammissione sono circa quattro-cinque volte il numero dei posti; 4) la raggiunta autonomia dell'ISIA di Pescara, sia pure con l'ancora evidente difficoltà di iscrizioni al corso di secondo livello in ?Multimedia Design?; 5) il grande successo di iscrizioni al corso decentrato di Pordenone, per ora solo primo livello

in "Design del Prodotto" per circa 200 studenti complessivi, che vede una impegnata partecipazione dell'ente promotore e dell'intero contesto cittadino e regionale, anche con la manifestazione Pordenone Design Week ormai giunta alla settima edizione e radicata sul territorio con partecipazione di imprese, enti locali, università e cittadini. Punti di forza: 1) il corpo docente e la peculiare modalità didattica ISIA; 2) piccoli numeri di studenti selezionati all'ammissione; 3) il rilievo occupazionale in tempi rapidissimi e con riscontri di assoluta eccellenza. Criticità: 1) la sede di Roma che, pur essendo prestigiosa e portatrice di beneficio d'immagine, rappresenta ormai un limite all'implementazione delle attività e del numero degli studenti.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
RMSQ01000B	ROMA		ABRUZZO	58	58	0
RMSQ01000B	ROMA		BASILICATA	8	8	0
RMSQ01000B	ROMA		CALABRIA	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		CAMPANIA	6	6	0
RMSQ01000B	ROMA		EMILIA ROMAGNA	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		FRIULI VENEZIA GIULIA	106	106	0
RMSQ01000B	ROMA		Italiani residenti all'Estero	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		LAZIO	105	105	0
RMSQ01000B	ROMA		LIGURIA	2	2	0
RMSQ01000B	ROMA		LOMBARDIA	1	1	0
RMSQ01000B	ROMA		MARCHE	6	6	0
RMSQ01000B	ROMA		MOLISE	6	6	0
RMSQ01000B	ROMA		PIEMONTE	1	1	0
RMSQ01000B	ROMA		PUGLIA	21	21	0
RMSQ01000B	ROMA		SARDEGNA	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		SICILIA	2	2	0
RMSQ01000B	ROMA		TOSCANA	2	2	0
RMSQ01000B	ROMA		TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		UMBRIA	4	4	0
RMSQ01000B	ROMA		VALLE D'AOSTA	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		VENETO	94	94	0

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
RMSQ01000B	ROMA		Albania	2	2	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Brasile	1	1	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Cina	1	0	1	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Colombia	1	1	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Congo, Repubblica Democratica (ex Zaire)	1	1	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Corea del Sud	0	0	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Etiopia	1	1	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Francia	0	0	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Germania	1	1	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Ghana	0	0	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		India	0	0	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Lituania	1	1	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Moldavia	2	2	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Polonia	1	1	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Romania	3	3	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Svizzera	0	0	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Ucraina	3	3	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Ungheria	1	1	0	0	0	0	0

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
RMSQ01000B	ROMA		fino a 19 anni	72	72	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		da 20 a 24 anni	334	293	41	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		da 25 a 29 anni	26	14	12	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		30 anni e oltre	9	7	2	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME	Iscritti anche a UNIVERSITA'
RMSQ01000B	ROMA		0	

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	IMMATRICOLATI/ISCRITTI l anno	ISCRITTI	di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
RMSQ01000B	ROMA		B.sper.2L	41	55	1	18
RMSQ01000B	ROMA		D.A.I liv.	126	386	1	116

e.4) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione). una valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione). Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

Per una valutazione sintetica e complessiva dei fenomeni legati alla popolazione studentesca, si evidenzia per l'a.a. 2016/17: 1) non si segnalano flessioni per le domande di ammissione al primo livello sia per la sede di Roma sia per le sedi dei corsi decentrati di Pescara e Pordenone; 2) si segnala una flessione di iscritti al corso biennale in "Multimedia Design" di Pescara; 3) non si rilevano numeri significativi per le iscrizioni fuori corso, questo considerato il piccolo e selezionato numero degli studenti in ingresso; 4) buon trend di stabilità per il numero annuale dei diplomati; 5) non si registrano fenomeni di trasferimento (entrata/uscita) degli studenti; 6) la prosecuzione degli studi nella stessa sede con il passaggio dal corso triennale al corso biennale si attesta mediamente con una percentuale del 30%; 7) gli iscritti al biennio provenienti da altra istituzione (ABA, Architettura, Design) corrispondono mediamente ad una percentuale del 65-70%.



5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<http://www.isiaroma.it/cms/wp-content/uploads/2013/03/A5SOLOTABELLEdocentiW.pdf>

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame)

b5orgdida_1.pdf

Scarica il file (nv18download.php?cod=12961&SESSION=q0CZtLNj87dij6lhd1ydgB6Td0MLkhZL)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza ? compresi quelli extracurricolari ? assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

Gli ISIA non hanno organico di docenza e conferiscono incarichi annuali di insegnamento con tipologia contrattuale co.co.co., in applicazione delle deroghe concesse alle P.A. per la possibilità di stipula di tale tipologia contrattuale e come da apposite disposizioni ministeriali in merito. A norma di statuto, la scelta dei docenti, previa valutazione comparativa dei curricula, rientra tra le competenze del Consiglio Accademico che attribuisce gli incarichi di docenza annuale. L'organico è stato recentemente ridefinito (D l 28.06.17 trasmesso con Nota MIUR/DGFIS, prot. n. 13545 del 14.11.17 e avente decorrenza dall'a.a. 2017/2018), con conferma di sole 2 unità di docenza a tempo determinato annuale e a carico della competente Ragioneria Territoriale dello Stato. La restante docenza è totalmente a carico del Bilancio dell'Istituto. Per i 2 insegnamenti in organico l'individuazione dei docenti avviene tramite regolare selezione pubblica secondo le disposizioni vigenti per il comparto.

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi

Non si assegnano ore aggiuntive sia per la mancanza di organico di docenza sia per la totale assenza di budget a ciò dedicato. Si tenga presente che il CIM Contributo Indistinto Ministeriale è quasi interamente impiegato per coprire gli oneri della spesa di docenza per i contrattisti co.co.co., con notevole disparità di trattamento rispetto alle Istituzioni del medesimo Comparto che utilizzano il Contributo ministeriale per il finanziamento propriamente detto.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti, in coerenza con il regolamento didattico;
f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello in coerenza con il regolamento didattico;
g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello, in coerenza con il regolamento didattico.

e.5) viene offerto un corso di lingua italiana per stranieri (in collaborazione con Terzi), tutoraggio per la scelta dei corsi e per l'integrazione nelle attività studentesche f.5) <http://www.isiaroma.it/formazione/ammissioni/> g.5)

<http://www.isiaroma.it/formazione/roma-triennale/documento-di-sintesi/>

<http://www.isiaroma.it/formazione/roma-biennale/documento-di-sintesi/>

<http://www.isiaroma.it/formazione/pescara-triennale/documento-di-sintesi/>

<http://www.isiaroma.it/formazione/pescara-biennale/piano-degli-studi/>

<http://www.isiaroma.it/formazione/pordenone-triennale/documento-di-sintesi/>

h.5) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

Sono stati inseriti tutti i link riguardanti l'organizzazione didattica e, segnatamente: piano degli studi; insegnamenti e docenti, con CFA e ore; calendario didattico, semestri, esami e appelli; incarichi di docenza; ammissione all'istituto; prova finale per diploma accademico. La didattica è ben organizzata e non si registrano criticità in merito a questa gestione. Da rilevare per gli incarichi di

docenza il persistere dell'originale discrasia normativa riguardante il fatto che il Consiglio Accademico, che è composto da docenti contrattisti co.co.co. con incarico annuale, resti in carica per tre anni accademici.

6. Personale

Personale nell'a.a. 2016/2017

a.6) numero di docenti a tempo indeterminato e determinato a contratto in servizio nell'a.a. 2016/2017

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a Contratto (Monte Ore)
RMSQ01000B	ROMA		0	2	50(176)

b.6) elenco degli insegnamenti affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento nell'a.a. 2016/2017

<http://www.isiaroma.it/formazione/pordenone-triennale/documento-di-sintesi/>

b.6 bis) elenco degli insegnamenti affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento nell'a.a. 2016/2017 - Caricamento eventuale file PDF

c.6) personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato e a contratto, specificando la qualifica di ciascun addetto in servizio nell'a.a. 2016/2017

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
RMSQ01000B	ROMA		Altro	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Assistente amministrativo	3	3	0
RMSQ01000B	ROMA		Coadiutore	4	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Collaboratore tecnico, amministrativo, biblioteca, laboratorio	0	0	0

RMSQ01000B	ROMA		Coordinatore di biblioteca, amministrativo e tecnico	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Direttore Amministrativo	1	0	0
RMSQ01000B	ROMA		Direttore Ufficio di Ragioneria	1	0	0

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

d.6.1) La Biblioteca dell'ISIA di Roma è specializzata nel design e nelle discipline legate alla progettazione industriale e vanta un patrimonio di circa 5300 monografie e raccolte che toccano vari settori della conoscenza e della cultura. Inoltre, possiede numerose raccolte di periodici a partire dal 1974. La Biblioteca eroga il servizio agli utenti normalmente tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 14,00 con prolungamento pomeridiano nei giorni di lunedì, martedì e giovedì fino alle 16,30. La biblioteca è aperta a tutti per la consultazione ed è frequentata da studenti universitari, docenti, ricercatori esterni e professionisti. È d'obbligo ricordare che il processo di perfezionamento del servizio e dell'assetto informativo della biblioteca, iniziato da circa un decennio e molto apprezzato dagli utenti, richiederebbe l'incremento in organico di almeno un Collaboratore di biblioteca che possa svolgere l'attività svincolato dalle altre incombenze amministrative e di segreteria. d.6.2) Non in organico

e.6) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Per il personale docente sono state pubblicate sul website tutte le tabelle relative con tipologia ed estremi dell'incarico di docenza. Si richiama il fatto che, fatte salve due unità (i docenti dei laboratori che hanno un incarico annuale a tempo determinato con oneri a carico della T.P.S.), tutti i rimanenti docenti dell'ISIA sono contrattisti co.co.co. con incarico annuale. Sono inoltre state pubblicate sul website le tabelle relative al personale tecnico e amministrativo con le relative qualifiche. La descrizione dell'organizzazione relativa al servizio di Biblioteca è leggibile all'apposita sezione descrittiva della relazione. Il servizio è espletato da un Assistente Amministrativo. Non si registra la presenza di personale tecnico dedicato ai servizi informatici.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello rilasciati dall'istituzione e resi anonimi)

diploma_supplement_i_livello_1.pdf

Scarica il file (nv18download.php?cod=12915&SESSION=q0CZtLNj87dij6lhd1ydgB6Td0MLkhZL)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso in coerenza in il regolamento didattico

Incoming studentesco. È regolamentato, nel metodo e nel merito, da precisi accordi tra le Università e istituti partner e si svolge con tempi, moduli e procedure stabilite e approvate in sede di contratto protocollare istituzionale, in particolare in ambito comunitario come il programma Erasmus. Negli altri casi, ad esempio l'iscrizione di studenti stranieri provenienti da altra istituzione, comunitaria e non, o l'attuazione di scambi di docenti e studenti in ambito extracomunitario, fatti salvi, se del caso, i necessari passaggi di documentazione consolare, gli interessati sono valutati da un'apposita commissione di docenti che proporrà al Consiglio Accademico una modalità di inserimento dello studente redigendo un piano degli studi personalizzato in cui si tenga conto del riconoscimento di crediti accademici e anche di eventuali debiti formativi in riferimento all'anno di corso e al piano degli studi per il quale è stata presentata domanda. La decisione finale è del Consiglio Accademico.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio: esoneri totali, esoneri parziali, borse di studio e altri interventi a favore degli studenti

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	ALTRE_MOTIVAZIONI
058605058091	RMSQ01000B	ROMA		30	0	0

• 2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
058605058091	RMSQ01000B	ROMA		30

• 3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
058605058091	RMSQ01000B	ROMA		0	0	0	0	0	0

• 4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DS	UNOME_ENTE
058605058091	RMSQ01000B	ROMA		30	0	0	1	0	5	1200	LAZIODISU

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)

e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

d.7 Servizi di accoglienza: Non possibile, per limiti della struttura della sede. Servizi di supporto agli studenti stranieri: Sì, viene offerto un corso di lingua italiana per stranieri (in collaborazione con Terzi), supporto nella ricerca di alloggio, tutoraggio per la scelta dei corsi e per l'integrazione nelle attività studentesche, inserimento nella rete ESN e.7 Attività di orientamento in entrata: ? partecipazione a 4 Open Day presso Istituti esterni (Roma sede); ? organizzazione di 9 Open Day interni (Roma sede); ? partecipazione alle fiere "Italia Orienta" (Roma sede); ? effettuati circa 50 incontri di orientamento nelle scuole superiori e in sede ? (corso decentrato di Pordenone di Pordenone); ? partecipazione alla fiera ?Job&Orienta? a Verona (corso decentrato di Pordenone); ? partecipazione alla fiera ?UniVerso-Belluno orienta? a Belluno (corso decentrato di Pordenone); ? partecipazione alla fiera ?Punto di Incontro? a Pordenone (corso decentrato di Pordenone).

f.7) Valutazione NdV

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità, con particolare attenzione all'accertamento delle norme relative al riconoscimento dei crediti (limite di 12 CFA riconoscibili per percorsi extra accademici)

Punti di forza: 1) procedure di accertamento dei CFA in ingresso stabiliti da opportuni protocolli; 2) le norme sul diritto allo studio sono ben applicate; 3) attività di orientamento svolta in forma adeguata con materiali dimostrativi e docenti dedicati allo scopo.

Criticità: 1) i limiti della struttura (palazzo storico del Centro di Roma, vincolato MIBAC e Sovrintendenza Comunale, per quanto riguarda la possibilità di fornire una migliore accoglienza e, anche, per poter disporre di una mensa o, almeno, di una sala mensa; 2) la struttura non dispone di alloggi-foresteria (docenti visitatori e studenti stranieri).

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione

Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

Accedi al modulo Edilizia (

http://afam.cineca.it/php5/compilazione/2018/home_page.php?info=-----&cr=23&username=SZ219YA6TG&t
)

b.8) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali criticità

L'Istituto ha sede legale e operativa in Piazza della Maddalena 53 a Roma. Ai soli fini istituzionali dell'esercizio della didattica attraverso corsi decentrati, l'ISIA di Roma trova sede anche a Pescara, Corso Umberto I, 87, presso la Fondazione Pescaraabruzzo (dall'a.a. 2009/10), e a Pordenone, Via Prasecco, 3/A, presso il Consorzio Universitario di Pordenone (dall'a.a. 2011/12). La sede di Piazza della Maddalena è di proprietà del Comune di Roma e l'affidamento dei locali è avvenuto a ottobre 1996. Non vi sono state variazioni in merito alla questione del fitto dei locali di Piazza della Maddalena a seguito della nota del 07.12.2012 inviata dall'ISIA al Comune di Roma, con la quale si riaffermava che l'istituzione non è tenuta a farsi carico del pagamento dei presunti oneri di locazione dell'immobile che sono di competenza, secondo il periodo che si prende in esame, della Provincia di Roma o del MIUR. Di conseguenza, non risultano residui attivi e passivi per detti oneri. Si conferma che alla data di redazione della presente relazione non risulta pervenuto il necessario nulla osta da parte del Comune di Roma (proprietario della sede) per l'indizione della gara finalizzata ai lavori finanziati dalla Provincia (adeguamento e messa a norma degli impianti), ciò nonostante i periodici solleciti da parte dell'ISIA. In tutti i casi, anche nel periodo oggetto della presente valutazione, risultano eseguiti numerosi interventi per la sicurezza sul luogo di lavoro, con l'utilizzazione di fondi prelevati direttamente dal Bilancio dell'Istituto. L'affidamento per l'esecuzione è

avvenuto seguendo le procedure stabilite dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Inoltre, relativamente alla sicurezza, risulta attuato quanto segue: a) nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; b) nomina del Medico Competente; c) valutazione dei rischi ed elaborazione del relativo documento; d) adeguamento per gli aspetti emersi dalla valutazione, per quanto di propria competenza e nei limiti delle proprie disponibilità economiche e finanziarie; e) formazione del personale per le emergenze, il primo soccorso e l'antincendio; f) integrazione della segnaletica di emergenza; g) manutenzione dei mezzi antincendio; h) formazione degli studenti sull'utilizzo delle macchine e delle attrezzature dei laboratori; i) adeguamento della porta di uscita a piano terra.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Visualizza il modello 88 (

http://afam.cineca.it/php5/compilazione/2017/vis_modello.php?chiave=EBBDO0HGLCHFARM1445354530&username=&password=&c=M8&codice=39
)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

La Biblioteca eroga il servizio agli utenti normalmente tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 14,00 con prolungamento pomeridiano nei giorni di lunedì, martedì e giovedì fino alle 16,30.

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

I volumi sono catalogati dal 2007 nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) attraverso il programma SEBINA. All'utente, attraverso gli OPAC (On-line Public Access Catalogue) viene offerta la possibilità di ricercare un documento, localizzarlo e consultare le informazioni ad esso riferite semplicemente accedendo all'indice. Si può navigare sui vari link offerti dalle schede informative per una ricerca bibliografica approfondita che, oltre alle modalità classiche di ricerca per autore e titolo, offrono contestualmente molte opportunità di legami semantici (soggetto, parole chiave, disciplina, classificazione Dewey, etc.). La biblioteca è aperta a tutti per la consultazione ed è frequentata da studenti universitari, docenti, ricercatori esterni e professionisti. Il prestito, previsto per il momento solo per gli studenti e i docenti dell'istituto, dovrà essere esteso anche agli esterni e prevedere lo scambio interbibliotecario. L'attuale sala di lettura è l'aula Vagnini nella quale c'è il supporto di due fotocopiatrici e di un computer. Gli studenti hanno ormai tutti un portatile. Per quanto riguarda le acquisizioni librarie, oltre alle indicazioni suggerite dalle bibliografie indicate nei programmi

curricolari, è stato privilegiato l'acquisto di pubblicazioni riguardanti il settore dell'Interaction design, quello della Comunicazione visiva e quello classico del Design.

d.9) Valutazione NdV

Punti di forza: 1) biblioteca specializzata in Design, Arte e Architettura frequentata da studenti, docenti, studiosi, professionisti. Criticità: 1) occorrerebbe un Collaboratore di Biblioteca per poter estendere l'orario di accesso al servizio.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

a10) L'ISIA di Roma persegue da anni una strategia di internazionalizzazione che ha l'obiettivo di proiettare l'istituzione in una dimensione più ampia nella cura delle relazioni, a beneficio degli studenti, e della continua ridefinizione della riflessione critica sul tema del design. L'obiettivo primo della strategia ISIA è l'affermazione della propria filosofia relativa alla considerazione del ruolo che il design ha nella cultura contemporanea da orientare verso la sostenibilità e la solidarietà. Il tema centrale, quindi, della strategia di internazionalizzazione qui interpretata, si collega direttamente con la considerazione del design come motore di sviluppo. ISIA promuove e sostiene accordi bilaterali con singole realtà formative, professionali o industriali. Gli obiettivi a medio e lungo termine che ISIA si pone sono: ? incrementare quantitativamente e qualitativamente l'entità delle relazioni internazionali per garantire agli studenti in mobilità la possibilità di scelta tra istituzioni formative qualificate che condividano gli indirizzi generali di sviluppo coerenti con la filosofia formativa dell'ISIA; ? istituire dei programmi di mobilità del personale docente e non docente, allo scopo di ibridare l'offerta didattica attraverso il contatto con esperienze formative basate su approcci diversi, e riqualificare le competenze professionali del personale, in un'ottica di apprendimento permanente. ? potenziare la capacità di elaborazione progettuale in relazione ai finanziamenti dell'Unione Europea che riguardano specificamente il rapporto tra alta formazione ed impresa, inteso come passaggio chiave per l'identificazione del design come motore essenziale per lo sviluppo. Sulla base delle esperienze pregresse, l'ISIA di Roma intende investire principalmente sulle relazioni con le aree geografiche afferenti al bacino del Mediterraneo, che rappresentano la vera frontiera del futuro in termini di integrazione europea, sviluppo economico, e patrimonializzazione dell'immenso potenziale culturale che quest'area promette e che finora non ha sufficientemente sviluppato. Link: <http://www.isiaroma.it/erasmus/erasmus-policy-statement/>

b10) L'Ufficio Erasmus è composto da un Coordinatore individuato dal Consiglio Accademico supportato da un assistente amministrativo dedicato.

c10) L'ISIA di Roma ha ottenuto la Carta Erasmus+ (Erasmus Charter for Higher Education) per il periodo 2014-2020. La Carta è requisito indispensabile per la partecipazione alle attività del Programma Erasmus+. Link: <http://www.isiaroma.it/cms/wp-content/uploads/2013/03/Erasmus-Charter.pdf>

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing)

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia	Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
RMSQ01000B	7241	ISIA	ROMA		8	12	0	0

- e.10) descrizione degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso
- f.10) descrizione eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

e.10) L'ISIA di Roma ha confermato l'adesione al programma Erasmus+. Inoltre l'ISIA è membro Cumulus, International Association of Universities and Colleges of Art, Design and Media, che associa nel mondo i più importanti istituti operanti nel campo e si occupa della diffusione della cultura del design. Il numero degli accordi bilaterali è confermato a 7, con le seguenti istituzioni comunitarie: ? South-Eastern Finland University of Applied Sciences (Xamk) ? Kotka, Kouvola, Mikkele e Savonlinna (Finlandia) ? Hochschule Mainz, University of Applied Sciences ? Mainz (Germania) ? Ecole Supérieure d'Art et de Design de Reims ? Reims (Francia) ? Escuela de Arte n.10 ? Madrid (Spagna) ? Escuela de Arte de Granada ? Granada (Spagna) ? Escuela de Arte y Superior de Diseño ? Gran Canaria (Spagna) ? Plymouth University ? Plymouth (UK) E' in essere un accordo di scambio extracomunitario con la Chiba University in Giappone per n. 2 studenti annuali. f.10) Dati non disponibile g.10) Link 1: <http://www.isiaroma.it/erasmus/erasmus-policy-statement/> Link 2: <http://www.isiaroma.it/erasmus/incoming-students/>

h.10) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Punti di forza: 1) la partecipazione al programma Erasmus è molto ambita, sia per la tradizione che vede l'ISIA tra i partner più attivi (in rapporto al numero degli allievi) sia per la pratica di ricerca e confronto disciplinare legata alla tradizionale partecipazione ai concorsi internazionali; 2) da segnalare lo scambio ormai stabile con la Chiba University giapponese. Criticità: 1) spazi di accoglienza carenti (segreteria internazionale, ufficio staff, etc.) finalizzato ad un potenziamento del servizio (es., assistenza per l'alloggio).



11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:

- 1) strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico);
- 2) politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale;
- 3) protocolli e procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione);
- 4) infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

ISIA Roma Design vanta un patrimonio di esperienza quarantacinquennale ed è fortemente orientata alla ricerca e all'innovazione. È stata invitata a rappresentare il design italiano in prestigiosi concorsi e rassegne internazionali, come "Office of the Future" a Parigi (1982, First prize), "World Design Student Competition" ad Anversa e Pittsfield, MA (1989, Second prize), "Norsk Form" a Oslo ("50 anni di design italiano", 2001). È stata insignita di numerosi premi e riconoscimenti, fra i quali, unica scuola europea, due Compassi d'Oro ADI (1979, 1987), sei Premi Progetto Giovane ADI (1995, 1998), un Primo premio Macef Design (2002), due Targhe d'Oro ADI Progetto Giovane (2001, 2004) e, infine, quattro Premi Nazionali per il Design (2003, 2004, 2006, 2010) del MIUR. Il ciclo di studi si divide in un corso triennale per il conseguimento del Diploma Accademico di primo livello in "Design" e in un corso biennale di secondo livello in "Design dei Sistemi" (sede di Roma). Vari team di ricerca garantiscono un supporto continuo ed efficace in tutte le fasi del progetto e del processo produttivo, che permette di ampliare qualitativamente il mercato dei prodotti e dei servizi attraverso la socializzazione della tecnologia e la promozione degli aspetti cognitivi dell'uso. ISIA Roma Design e SPES Fabriano (società cooperativa di progettazione hardware e software) hanno inaugurato il 25 maggio 2011 la nuova sede di ISIDE (Centro di ricerca per il design e la tecnologia). ISIDE è un centro di ricerca la cui attività è finalizzata alla gestione della complessità, all'integrazione delle competenze scientifiche, alla complementarietà dei campi disciplinari, ed è tesa a creare l'innovazione dei processi progettuali e produttivi in grado di comunicare alla società utente lo scarto culturale tra il catalogo delle merci e il fare umano. La coscienza, e la necessità, di una visione sistemica del progettare ha posto un'istanza intellettuale forte sulla creazione di ISIDE, predisponendolo alla ricerca su temi come la qualità della vita, i nuovi sistemi insediativi, la sostenibilità ambientale e tecnologica, i nuovi bisogni della persona e della collettività. ISIDE accoglierà perciò designer e ingegneri fautori di una rinnovata cultura materiale e, contestualmente, interpreti dell'immaterialità della nostra epoca, per la quale il "design etico" rappresenta un segmento importante, alla ricerca di una convivenza possibile in una società irreversibilmente percepita come informatizzata, multi-etnica e multiculturale. Si

evidenza che l'istituzione non ha in dotazione fondi AFAM destinati alla ricerca e quindi tale attività verrà sviluppata solo attraverso il felice ritorno di buona reputazione, di buona qualità e di attendibilità scientifica rappresentata dalla professionalità dimostrata dai docenti e dagli studenti coinvolti. Il budget per la ricerca è perciò finanziato esclusivamente dall'esterno da parte dell'impresa committente e va a compensare l'impegno dei docenti, dei tutor e degli studenti, nonché le spese generali e di produzione. La scelta del team di ricerca è determinata dal Consiglio Accademico. I gruppi di ISIDE Research Lab sono, di norma, composti da un coordinatore, da un project manager e da altri docenti, nel numero massimo di 2 o 3, dai tutor di progettazione, in genere non più di due, e da un certo numero di studenti diplomandi di secondo livello in "Design dei sistemi", in numero variabile da 2 a 8 in funzione della durata e complessità della ricerca. Il coordinatore tiene i contatti con la Committenza, elabora il budget, redige il programma di massima (fasi, durata, risorse), tiene i contatti con la Direzione, il Consiglio Accademico e il Consiglio d'Amministrazione; il project manager mette a punto con i colleghi un programma operativo, determina la metodologia da seguire e i tempi, organizza le mansioni dei tutor. I tutor sono neodiplomati di secondo livello in "Design dei sistemi" che hanno il compito di organizzare e seguire l'operatività degli studenti diplomandi. Entrare a far parte di un gruppo di ricerca è un obiettivo molto ambito dai neodiplomati. La piena validità di queste considerazioni è riferibile, in misura ampliata, anche agli studenti diplomandi, che assumono precise responsabilità di progetto in una ricerca istituzionale e percepiscono un compenso in rapporto alla durata dell'impegno.

b.11) attività

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:

- 1) accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti);
- 2) progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

1) Si segnala che nel marzo 2016 l'ISIA di Roma ha partecipato alla nascita della Fondazione Morfe? ?? per la promozione dello sviluppo e della diffusione del design, dell'innovazione tecnologica e di quello economico più in generale??. La Fondazione Morfe? ha sede a Pescara e i Soci fondatori sono: ISIA di Roma, ISIA di Pescara, l'Associazione "Amici dell'ISIA di Roma" e la Fondazione Pescarabruzzo. La partecipazione dell'ISIA di Roma è avvenuta ai sensi dell'art. 3, comma 4, dello Statuto. 2) Progetti attivi 2016/17 RICERCA Noxorsokem Group: ricerca con azienda specializzata in collanti per lo sviluppo di uno speciale display modulare da esposizione (corso decentrato di Pordenone). Budget: ? 1.250,00 Docente: C. Iannilli Diplomati: corso 1° livello di "Design?", corso decentrato di Pordenone: V. Burei, N. Criscuolo, D. Spagnulo Durata: 3 settimane per lo studio del concept - prima fase. ISIA Survey: creazione team di lavoro dedicato all'archiviazione digitale e all'elaborazione del materiale storico ISIA. ISIA-D: creazione di un team dedicato allo sviluppo dei primi corsi digitali ISIA. Analisi e individuazione delle piattaforme esistenti per l'attivazione dei primi corsi on line ISIA D. Programmazione delle linee guida utili alla costruzione di un sistema di corsi digitali ISIA,

su piattaforma autogestita. Diplomatici: corso 2° livello di "Design dei Sistemi?": Responsabile: D. Di Lascio. Ricercatori: G. Teti, P. Baiocco. INAF: accordo di ricerca nell'ambito del settore Cultural Heritage, per il miglioramento delle attività di comunicazione scientifica del Museo Astronomico Copernicano e dell'INAF (vedi più avanti, al punto 13. Terza Missione). KETs "Tecnologie abilitanti: bando a sostegno e riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali, insieme Alosys Communication srl. Accademia di Belle Arti di Roma: avviata collaborazione per sviluppare proposte di product design intorno all'antico metodo coreano di produzione della carta Hanji. Aurum Julii: accordo con l'azienda che commercializza zafferano, per l'utilizzo del sistema di comunicazione dei prodotti aziendali ideato in occasione del workshop della PDW 2017 (Pordenone Design Week, c. d. di Pordenone). Docenti : Prof. M. Ciafrei, Prof.ssa C. Iannilli. Tutor: L. Pavan Studenti: J. Gnocato, S. Fiatane, G. De Lorenzi, A. Mutta, K. Gumirato, E. Padovan, S. Dal Maestro, G. Mamerti, L. Simoni, M. Baita, A. Callegaro, F. Zanchetta, G. Rossetti, M. Longo, E. Zearo Riconoscimenti e Premi 2016/17: <http://www.isiaroma.it/istituzione/premi-recenti/>

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:

- 1) impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.);
- 2) sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

La scelta del team di ricerca è determinata dal Consiglio Accademico. I gruppi di ISIDE Research Lab sono, di norma, composti da un coordinatore, da un project manager e da altri docenti, nel numero massimo di 2 o 3, dai tutor di progettazione, in genere non più di due, e da un certo numero di studenti diplomandi di secondo livello in "Design dei sistemi?", in numero variabile da 2 a 8 in funzione della durata e complessità della ricerca. Il coordinatore tiene i contatti con la Committenza, elabora il budget, redige il programma di massima (fasi, durata, risorse), tiene i contatti con la Direzione, il Consiglio Accademico e il Consiglio d'Amministrazione; il project manager mette a punto con i colleghi un programma operativo, determina la metodologia da seguire e i tempi, organizza le mansioni dei tutor. I tutor sono neodiplomatici di secondo livello in "Design dei sistemi?" che hanno il compito di organizzare e seguire l'operatività degli studenti diplomandi. Entrare a far parte di un gruppo di ricerca è un obiettivo molto ambito dai neodiplomatici. La piena validità di queste considerazioni è riferibile, in misura ampliata, anche agli studenti diplomandi, che assumono precise responsabilità di progetto in una ricerca istituzionale e percepiscono un compenso in rapporto alla durata dell'impegno.

d.11) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Il paragrafo descrittivo ha illustrato dettagliatamente l'organizzazione e l'infrastruttura dedicata a tale attività. Punti di forza: 1) il Laboratorio ISIDE Research Lab è una piccola struttura dedicata alla ricerca ma ben organizzata per ospitare simultaneamente due o tre gruppi di ricerca operanti simultaneamente; 2) la strategia istituzionale è tradizionalmente legata alla natura sperimentale del "fare design" e alla produzione di innovazione obiettivo peculiare nel campo disciplinare, per cui, da sempre, l'interlocutore privilegiato e naturale è l'impresa e la tecnostruttura esterna come luogo delle verifiche della didattica e della ricerca; 3) organizzazione interna del gruppo di ricerca che coinvolge docenti, neodiplomati e studenti diplomandi con impatto di positiva ricaduta sui curricula e sui piani di studio; 4) la reputazione di buona qualità e attendibilità scientifica dei docenti che con grande professionalità e impegno agiscono da catalizzatori della ricerca. Criticità: 1) mancata dotazione di appositi fondi AFAM per la ricerca istituzionale (problema generale per tutto il comparto AFAM); 2) la contingenza di crisi economica che riduce drasticamente la domanda di ricerca da parte delle imprese.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo relative alla produzione artistica, (es: descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) descrizione sintetica delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) descrizione sintetica delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

Equilibrio in?forme: mostra realizzata a cura dei Proff. Giordano Bruno, Massimo Ciafrei e Claudia Iannili, Palazzo Cavalli Franchetti, Venezia; Disegnare il futuro: percorso di co-progettazione per imprese e start-up promosso dalla Regione Lazio, che ha visto ISIA Roma Design collaborare con l'impresa Comag Engineering nell'ambito dell'evento "Design for Next" organizzato da La Sapienza Università di Roma (sede di Roma); IAL di Pordenone: lezione ISIA sul design, a cura del Prof. G. Marinelli De Marco, agli studenti del corso quadriennale regionale di "Artigiani Digitali" (sede di Pordenone). Il costume come astrazione pura: presentazione della ricerca interdisciplinare e internazionale di Sonia Biacchi (sede di Pordenone). A-Topico: in fase di progettazione una installazione ISIA per l'interpretazione creativa degli spazi denominati "Roma Smistamento", a cura e in collaborazione con TWM Factory Le forme della carta: workshop realizzato in collaborazione con Gmund Paper a cura del Prof. Tommaso Gentile (sede di Pordenone). Fiera Aqua Farm di Pordenone: esposizione dei lavori degli studenti del corso decentrato ISIA Roma (sede di Pordenone). Mostra "PER ESEMPIO": "designers del Friuli tra passato, presente e futuro", esposizione dei lavori degli studenti del corso decentrato ISIA Roma presso la Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini" - Castions di Zoppola (sede di Pordenone). Progettare soluzioni di gioco per il citizen engagement: workshop realizzato a cura del Prof. Mauro Palatucci con la Dott.ssa R. Trinci e il dottorando A. Opromolla (sede di Roma, corso di Formazione alla Ricerca). Il design come risorsa per il futuro del FVG: conferenza organizzata da ADI delegazione FVG, intervento del Prof. M. Pietrosante, presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine (sede di Pordenone). Italian Design Day - Giornata internazionale del Design Italiano: conferenza "Il Design dei Sistemi come risposta alla complessità?", Prof. Giordano Bruno, Istituto Italiano di Cultura a Varsavia, Polonia Hand Made e nuove pratiche nel Design - Dialoghi e contaminazioni per un'estetica e una didattica del design del Terzo Millennio - PNA 2017: moderatore Prof. M. Datti, ISIA di Faenza.

e.12) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Gli interventi relativi alla produzione artistica a.a. 2016-17 riguardano sostanzialmente mostre, conferenze e presentazioni di lavori notevoli o di particolare carattere e tematica per rafforzare la presenza ISIA sul territorio e comunicare le peculiarità formative.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) descrizione convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) descrizione dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

<http://www.isiaroma.it/istituzione/terza-missione/>

d.13) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

1. Pordenone Design Week è giunta alla sesta edizione ed è diventato un appuntamento culturale che coinvolge non solo la città di Pordenone ma l'intera Regione FVG. La manifestazione, interamente organizzata da ISIA Roma Design e diretta dal suo ideatore Prof. Giuseppe Marinelli De Marco, raccoglie l'interesse di imprese, professionisti, commercianti, università, associazioni Industriali che si trovano a confrontarsi per una settimana in luoghi differenziati, dal Centro Universitario ai punti vendita pordenonesi, dall'azienda di design ai workshop a tema in cui gli studenti sono protagonisti. All'interno della programmazione si svolgono dei convegni e dei seminari a cui partecipano esperti di livello internazionale. È ormai diventata la manifestazione di primavera irrinunciabile per la città di Pordenone e la locale scuola di design di ISIA Roma. Un evento di grande successo. un veicolo formidabile di conoscenza e di diffusione dell'idea del design, uno strumento potente per radicare la scuola al territorio.

2. INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica - e ISIA Roma Design hanno siglato un accordo di collaborazione tecnico-scientifica per la realizzazione di attività di ricerca e collaborazione sul design della comunicazione, dei prodotti e dei servizi nell'ambito del settore del Cultural Heritage. L'attività avrà inizio presso il Museo Astronomico Copernicano di Monte Mario in Roma e, via via, sarà estesa ad altri luoghi del progetto. Obiettivi della ricerca. Migliorare la comunicazione scientifica del Museo Copernicano e di altre realtà di

interesse dell'INAF. Svolgere attività didattiche coerenti con le reali esigenze di sviluppo. Realizzare dei progetti nell'ambito del design dei Sistemi, degli Ambienti, della Comunicazione e dell'Interazione portatori di concept design utile per una valutazione di impatto comunicativo. Approfondire tematiche di comunicazione multimediale avanzate attraverso il design di progetti pilota. Individuare, attraverso l'approccio sistemico, le strategie progettuali utili alla divulgazione di contenuti storico-scientifici mediante nuove logiche di design e di comunicazione. La ricerca coinvolge gli studenti del secondo anno del biennio specialistico in Design dei Sistemi e i docenti delle materie caratterizzanti, in particolare i docenti dei corsi di: Design dei Sistemi II (Prof. Alessandro Spalletta, coordinatore); Design degli Ambienti (Prof. Stefano Salvi); Interaction Design (Prof. Mauro Palatucci); Information Design (Prof. Mario Fois).

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - ? di cui Avanzo disponibile ? - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) ? Fondo cassa ?

CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE	AVANZO	DISPONIBILE	RISULTATO	FONDO
7241	Istituto sup. per le industrie artistiche (ISIA) - ROMA	504900.47	121335.82	20482.81	347034.07

c.14) Valutazione NdV

Analisi e valutazione dei dati esposti nella sezione

E? stato pubblicato il prospetto sulla gestione amministrativa-contabile al 31.12.2016. Non risultano rilievi da parte del Collegio dei Revisori. Non risultano esserci criticità nella gestione.

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

<http://www.isiaroma.it/amministrazionetrasparente/>

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS6

b.15) L'immatricolazione/iscrizione avviene online utilizzando la piattaforma Isidata (www.isidata.it), l'iscrizione agli appelli d'esame avviene tramite modulistica predisposta dalle Segreterie Studenti. c.15) offerta formativa (in italiano):

<http://www.isiaroma.it/formazione/offerta-formativa/> requisiti e procedure di ammissione (in italiano):

<http://www.isiaroma.it/formazione/ammissioni/> programmi dei corsi (in italiano):

<http://www.isiaroma.it/cms/wp-content/uploads/2013/07/pdsTRIRM17.18.pdf>

<http://www.isiaroma.it/cms/wp-content/uploads/2013/03/Format-Circolare-ISIA-1-Pordenone-TRI.pdf>

<http://www.isiaroma.it/cms/wp-content/uploads/2013/03/RM-BIE-Des-Sistemi-.pdf>

e.15) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Gli adempimenti ANAC sono stati tutti rispettati e pubblicati sul website. Il sito è aggiornato in ogni sua parte riguardante sia l'offerta sia l'amministrazione. E' in corso la prossima realizzazione di un nuovo website maggiormente performante.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte. (inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

Studenti di Roma sede (Piazza della Maddalena). Rispondono in maggioranza studentesse (42/67) e il titolo di accesso posseduto corrisponde al 45% di maturità artistica, al 25% di maturità scientifica e al 18% di maturità classica. Commento sintetico sulle opinioni espresse dagli studenti di Roma: 1) Accesso al corso: fatta salva la risposta A.2 positiva, sussistono margini di miglioramento per informazioni e orientamento. Non significativa A.3 (per Conservatori). 2) Struttura del corso: le quattro risposte delineano ampi margini di insoddisfazione, assolutamente da migliorare. 3) Didattica: tutte le risposte restituiscono una buona soddisfazione per la didattica e per l'operato dei docenti. Da migliorare l'interfaccia con gli esperti esterni (C.7) e il supporto in itinere per gli studenti (C.9). 4) Ricerca e produzione artistica: le risposte sono in bilico tra SI e NO, assolutamente da migliorare. 5) Internazionalizzazione e mobilità: le tre risposte delineano ampi margini di insoddisfazione, assolutamente da migliorare. 6) Strutture e dotazioni strumentali: fatta salva la F.5, le altre risposte delineano ampi margini di insoddisfazione, assolutamente da migliorare. 7) Servizi: ottima performance dei servizi e del personale, website insufficiente assolutamente da migliorare. 8) Ulteriori considerazioni: buona performance generale ma con ampi margini di miglioramento. Saldamente positivo H.3 con 81% e H.4 con 79%. 9) Soddisfazione complessiva: positiva al 76%. Studenti di Pescara (corso decentrato). Rispondono in maggioranza studentesse (25/39) e il titolo di accesso posseduto corrisponde alla maturità artistica per il 36%, alla maturità scientifica per il 26% e alla maturità tecnica per il 15%. Commento sintetico sulle opinioni espresse dagli studenti di Pescara: 1) Accesso al corso: fatta salva la risposta A.2 positiva, sussistono margini di miglioramento per informazioni e orientamento. Non significativa A.3 (per Conservatori). 2) Struttura del corso: le quattro risposte delineano ampi margini di insoddisfazione, assolutamente da migliorare. 3) Didattica: tutte le risposte restituiscono una buona soddisfazione per la didattica e per l'operato dei docenti. Da migliorare C.2 (orari), l'interfaccia con gli esperti esterni

(C:7) e il supporto in itinere per gli studenti (C.9). 4) Ricerca e produzione artistica: le risposte sono in bilico tra SI e NO; D.3 positiva complessivamente al 51%; assolutamente da migliorare. 5) Internazionalizzazione e mobilità: le tre risposte delineano ampi margini di insoddisfazione, assolutamente da migliorare. 6) Strutture e dotazioni strumentali: fatta salva la F.5, le altre risposte delineano ampi margini di insoddisfazione, assolutamente da migliorare. 7) Servizi: servizi da migliorare (Segreteria studenti), buono Diritto allo studio, Biblioteca ampiamente insufficiente, website insufficiente, assolutamente da migliorare. 8) Ulteriori considerazioni: performance generale in bilico tra SI e NO con ampi margini di miglioramento. Saldamente positivo H.3 con 87% (preparazione culturale) e positivo H.4 con 67% (preparazione professionale). 9) Soddisfazione complessiva: saldamente positiva al 82%. Studenti di Pordenone (corso decentrato). Rispondono in maggioranza studenti M (64/119) e il titolo di accesso posseduto corrisponde al 45% di maturità tecnica, al 28% di maturità artistica, al 21% di maturità scientifica e al 13% di maturità professionale. Commento sintetico sulle opinioni espresse dagli studenti di Pordenone: 1) Accesso al corso: risposte ampiamente positive, sussistono margini di miglioramento per informazioni e orientamento. Non significativa A.3 (per Conservatori). 2) Struttura del corso: le quattro risposte sono sostanzialmente positive ma segnalano sicuri margini di miglioramento. 3) Didattica: tutte le risposte restituiscono una elevata soddisfazione per la didattica e per l'operato dei docenti. Margini di miglioramento per C.7, C.8, C.9.. 4) Ricerca e produzione artistica: le risposte sono saldamente positive ma segnalano sicuri margini di miglioramento. 5) Internazionalizzazione e mobilità: le risposte sono in bilico tra SI e NO, con ampi margini di miglioramento. 6) Strutture e dotazioni strumentali: bilancio sostanzialmente positivo ma con risposte che delineano ancora ampi margini di miglioramento (wifi, dotazioni tecnologiche). 7) Servizi: buona performance dei servizi con margini di miglioramento, website insufficiente assolutamente da migliorare. 8) Ulteriori considerazioni: buona performance generale, H.2 da migliorare (Consulta/studenti). Saldamente positivo H.3 con 87% e H.4 con 82%. 9) Soddisfazione complessiva: saldamente positiva al 92%.

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite

questionario_ndv_2018_risposte_rm,_pe,_pn_sez1_1.pdf

Scarica il file (nv18download.php?cod=29301&SESSION=q0CZtLNj87dij6lhd1ydgB6Td0MLkhZL)

questionario_ndv_2018_risposte_pescara_sez2_2.pdf

Scarica il file (nv18download.php?cod=29302&SESSION=q0CZtLNj87dij6lhd1ydgB6Td0MLkhZL)

questionario_ndv_2018_risposte_pn_sez2_3.pdf

Scarica il file (nv18download.php?cod=29303&SESSION=q0CZtLNj87dij6lhd1ydgB6Td0MLkhZL)

questionario_ndv_2018_risposte_roma_sez2_4.pdf

Scarica il file (nv18download.php?cod=29304&SESSION=q0CZtLNj87dij6lhd1ydgB6Td0MLkhZL)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)

questionarioiscrittiafam_1.pdf

Scarica il file (nv18download.php?cod=29305&SESSION=q0CZtLNj87dij6lhd1ydgB6Td0MLkhZL)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e le criticità nell'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

Conclusioni. Relazione Annuale 2018 (riferimento: a.a. 2016-2017). Un modello formativo d'eccellenza. Il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione pienamente positiva sulla vitalità dell'istituzione e sulla validità del modello formativo. Avvalorano questo giudizio i seguenti parametri: la riconosciuta positività della scelta ISIA ribadita dagli studenti che valutano estremamente soddisfacente la qualità della didattica impartita, l'operato dei docenti e la preparazione culturale acquisita (Roma 81%; Pescara 87%; Pordenone, 87%); la qualità e l'impegno dei docenti risultante dalle tre risposte sui docenti (C.3, C.4, C.5) ? chiarezza dei docenti?, ?stimolazione dell'interesse?, ?disponibilità e reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni? ? rilevato con elevate percentuali di soddisfazione (Roma 75-81-90%; Pescara 90-85-97%; Pordenone 86-83-87%); la validità e la solidità del modello formativo, avvalorate da quarantacinque anni di esperienza didattica e di ricerca, che fanno registrare un giudizio degli studenti di eccellenza per la ?soddisfazione complessiva? (Roma 76%; Pescara 82%; Pordenone 87%); l'attività di Terza Missione per la comunicazione e divulgazione scientifica sul territorio con positive ricadute ai fini della conoscenza della didattica del design e della diffusione dell'esperienza storico-scientifica in ambito Cultural Heritage (v. Pordenone Design Week e attività di ricerca INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica, 2017, in corso). Lo sviluppo del sistema: il design della didattica. La sperimentazione dei corsi decentrati, avviata dall'ISIA di Roma fin dall'a.a. 2009/10 presso la sede di Pescara, trova ora riconoscimento legislativo nell'avviamento del processo di autonomia dell'ISIA di Pescara ??mediante trasformazione dell'attuale sede decentrata dell'ISIA di Roma?? (Legge di Stabilità 2016). Il Nucleo non può non sottolineare la valenza etica e professionale di questo successo dell'ISIA di Roma, basata sulla validità di un modello formativo flessibile che, ancora una volta, si dimostra efficace nell'ambito del bacino di utenza al quale viene proposto, dapprima a Pescara, in collaborazione e con il sostegno finanziario della Fondazione Pescarabruzzo, dal 2011 anche a Pordenone, in collaborazione e con il sostegno finanziario del Consorzio Universitario locale. Il

Nucleo ritiene che le ragioni di questo successo siano da attribuire a questi fattori: l'attrattività e la flessibilità del modello formativo ISIA; il riconoscimento di valore da parte degli stakeholders, che diventano promotori e finanziatori dei nuovi corsi di design, impegnati sul territorio di appartenenza al raggiungimento dei propri obiettivi di piano degli investimenti; la capacità di indirizzo e utilizzazione delle risorse finanziarie esterne al sistema AFAM e reperibili sul territorio d'elezione; la consapevolezza di poter creare un esempio di sviluppo virtuoso per l'intero sistema AFAM con l'affermazione di un nuovo modello di partnership tra pubblico e privato. I tempi lunghi della riforma. A fronte della vitalità istituzionale sopra riscontrata, viste le relazioni del Presidente allegate agli ultimi bilanci regolarmente approvati (Rendiconto 2016 e Previsione 2017), il Nucleo deve comunque segnalare le oggettive difficoltà in cui si dibatte l'istituzione, con riguardo sia all'acquisizione di ulteriori risorse finanziarie sia al crescente disallineamento tra legittime aspettative dell'istituzione e i tempi di attuazione dei provvedimenti necessari allo sviluppo. Le ragioni di queste difficoltà sono riassumibili in: inadeguatezza del contributo ordinario ministeriale, questione annosa derivante dalla peculiarità dell'impianto originale ISIA che, giocoforza, deve essere impegnato sostanzialmente per i compensi della docenza perché, a differenza delle altre istituzioni AFAM, questo onere grava sul bilancio dell'istituzione; il mancato riconoscimento per le istituzioni AFAM di fondi per la ricerca che non consente di avere margini di sicurezza economica nella gestione del personale docente, amministrativo e degli studenti impegnati nella ricerca istituzionale; il contributo ordinario ministeriale è indistinto, cioè non separa gli oneri per la docenza dalle spese di funzionamento, per cui, essendo per definizione la docenza "onere incompressibile" ai fini dell'attuazione dei piani di studio e il conseguimento dei titoli di studio, la spesa di funzionamento grava sul contributo studentesco; i compensi dei docenti ? ISIA non ha organico di docenza ? sono regolati da contratti co.co.co. come da apposite disposizioni ministeriali e con la misura del compenso definita nel lontano 1996, mai adeguata ai tempi, che, com'è facile intuire, provoca preoccupazione sul lungo termine per un possibile decadimento dell'immagine e della qualità complessiva dell'istituzione; la mancanza di figure di sistema organicamente previste (biblioteca, gestione informatica, orientamento e diritto allo studio, accoglienza internazionale, webmaster) necessarie a gestire adeguatamente gli impegni istituzionali per garantire efficienza dei servizi e tempestività delle soluzioni, nonostante la disponibilità e dedizione del personale attualmente impiegato; la mancata emissione dei decreti attuativi per l'equipollenza dei titoli AFAM ai titoli rilasciati dal parallelo sistema universitario, già individuati dalla legge di Stabilità 2012 per ciascuna tipologia di istituzione, secondo criteri di appartenenza a singole classi (per l'ISIA, ?LM-12, Design?), mancanza che blocca sia l'equipollenza dei titoli del vecchio ordinamento sia la trasformazione dei titoli "sperimentali" dei corsi biennali AFAM in "ordinamentali", con reiterate ripercussioni negative sull'utenza e sull'immagine dell'istituzione, anche se ora sembrerebbero finalmente avviate le procedure per la sistemazione dei nuovi ordinamenti; la prolungata sospensione del CNAM che, di certo, non facilita l'emanazione dei provvedimenti necessari riguardanti il settore AFAM. Roma, 11 luglio 2018. Il Nucleo di Valutazione: Prof. Giulio Angelini, Presidente Dr. Alessandro Coriddi, Componente Avv. Luca Sabatino, Componente